

La Feralpisalò, dunque, ha concluso il suo migliore campionato tra i professionisti: 3° posto finale con il primato di punti conquistati (69). Il pareggio interno con il Renate non gli ha permesso di essere la migliore terza dei 3 giorni della Serie C. Tra un paio di settimane entrerà in scena nei playoff partendo dagli ottavi di finale.

LA PARTITA I gardesani terminano il campionato con il primo pari senza reti della stagione. Tra 2 settimane i playoff

Una Feralpisalò da record Ma il punto non è salutare

Contro il Renate chiude sullo 0-0 e in classifica finisce con la quota-primato di 69 punti. Però non è la migliore terza dei tre gironi: nei quarti dovrà affrontare una delle seconde

Feralpisalò 0

Renate 0

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 6.5, Salines 6 (22' st Bergonzi 6), Pisano 6, Legatti 6.5, Corradi 6, Balestrore 5.5, Guidetti 6, Corradi 6 (39' Damonte sv), Siligardi 5.5 (22' st Di Molfetta 6); Miracoli 5.5 (39' st Khadim sv), Lupi 6 (18' st Spagnoli 5.5). In panchina: Liverani, Porro, Girgi, Bacchetti, Farabegoli, Cristini, Castorani. Allenatore: Vecchi.

Renate (3-5-2): Albertoni 6; Merletti 6, Silva 6.5 (32' st Sini sv), Possenti 6.5; Cicconi 6 (20' st Spaltro 6), Baldassari 6 (20' st Gavio 6), G. Espósito 6, Celeghin 6, Ermacora 5.5 (1' st Moracchini 6); Maistroli 5.5, Pispolo 6 (42' st Cugola sv). In panchina: Pizzinacchio, Drago, Angileri, Chakir, Tedeschi, Marano. Allenatore: Cevoli.

Arbitro: Villa di Rimini 6.

Note: spettatori 300. Ammoniti Pisano, Balestrore, Corradi (F), Merletti e Baldassari (R). Angoli 5-3 per il Renate. Recupero: 1'-3'.

Sergio Zanca

spot@bresciacronaca.it

● La Feralpisalò chiude in bianco il campionato e ora resterà a guardare le formazioni che si batteranno nei 2 turni iniziali dei play off. Entrerà in pista solo da un paio di settimane, negli ottavi, e affronterà una squadra di categoria inferiore (almeno sulla carta), scelta con il sorteggio. Si troverà a lottare in un gruppo composto da 13 squadre, con un solo posto-promozione disponibile. Intanto Ivan Javorcic, vittorioso a Trieste, ha condotto il Sudtirol in B, precedendo il Padova.

Lo 0-0 col Renate, 4°, l'unico pareggio senza reti in questa stagione, lascia però un pizzico di rammarico. La squadra del presidente Giuseppe Pasini è del tecnico Stefano Vecchi, pur avendo terminato al 3° posto, a quota



I giocatori della Feralpisalò salutano il pubblico alla fine dell'incontro: l'appuntamento ora è ai playoff

● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Sudtirol	90	38	27	9	2	49	9
Padova	85	38	25	10	3	60	26
Feralpisalò	69	38	20	9	9	56	29
Renate	62	38	18	8	12	59	43
Lecce	55	38	16	7	15	51	42
Si Vercelli	55	38	14	13	11	41	40
Treviso	55	38	15	10	13	41	41
Juventus U23	54	38	15	9	14	43	43
Piacenza	50	38	12	14	12	44	46
Pergolettese	46	38	12	11	15	42	55
Abbirolleffe	45	38	10	15	13	42	45
Pro Patria	45	38	10	15	13	38	45
Virtus Verolimpico	45	38	9	18	11	35	38
Fiorenzuola	43	38	11	10	17	33	49
Mantova	42	38	9	15	14	37	42
Trento	42	38	9	15	14	31	36
Pro Sesto	38	38	8	14	16	33	46
Giana Erminio	34	38	6	16	16	29	41
Seregno	34	38	7	13	18	41	55
Legnano	30	38	7	9	22	32	65

RISULTATI

Albinoleffe - Trento	1-3
Feralpisalò - Renate	0-0
Fiorenzuola - Giana Erminio	0-2
Juventus U23 - Legnano	3-2
Mantova - Pro Vercelli	3-0
Padova - Virtus Verolimpico	1-2
Pergolettese - Pro Patria	1-0
Pro Sesto - Lecce	1-0
Treviso - Piacenza	2-2
Treviso - Mantova	0-2

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tifosi della Feralpisalò allo stadio Turin per la gara contro il Renate

● Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE
Evita una clamorosa sconfitta
Sempre una garanzia per tutti

6.5

DE LUCIA

Trascorre inoperosa buona parte del pomeriggio. Nel finale, però, salva la Feralpisalò da una clamorosa sconfitta, uscendo con perfetta scelta di tempo sui piedi di Pispolo, arrivatogli davanti dopo una accelerazione in contropiede. In precedenza si era lasciato sfuggire un pallone



alto, ma lo aveva subito recuperato tra i piedi di Maistroli. Sempre una garanzia per i compagni.

6 SALINES

Ocupa con una certa disinvoltura la fascia destra, senza correre guai. Non commette errori, evita qualsiasi danno.

6 BERGONZI

Tenuto in panchina per evitare di prendere un'ammonizione che avrebbe fatto scattare la squalifica, entra in campo a metà ripresa, e cerca di spingere alla ricerca d'un cross insidioso. Ma i varichi sono chiusi.

6 PISANO

Torna a occupare il ruolo di centrale difensivo, chiude ogni spazio. Non viene mai preso d'infila.

6.5 LEGATTI

Alla mezz'ora frena Cicconi con una scivolata precisa, in piena area. Il possente Maistroli, capocannoniere del girone con 16 reti, all'andata autore del fortunoso gol della vittoria, stavolta affronta una roccia, che gli concede nulla.

6 CORRADO

Meno effervescente del solito, rimane sulle sue, anche per evitare di essere superato in velocità da avversari scattanti.

5.5 BALESTRO

Nell'ultima gara interna contro la Pro Patria, il migliore in campo per aggressività e sostanza. Col Renate rientra dopo avere

6.5 LEGATTI

scattato il turno di squalifica, ma appare fiacco.

6 GUIDETTI

Gioca regista al posto di Carraro. Prova a dare ordine, non sempre trova le coordinate del lancio.

6 CORRAD

Meno effervescente del solito, rimane sulle sue, anche per evitare di essere superato in velocità da avversari scattanti.

5.5 BALESTRO

Nell'ultima gara interna contro la Pro Patria, il migliore in campo per aggressività e sostanza. Col Renate rientra dopo avere

5.5 SILIGARDI

Gioca in punta di bulloni. Va al tiro su punizione (centrale) e da lontano. Col passare dei minuti diventa meno presente.

6 DI MOLFETTA

Inserito a metà ripresa, si sposta da una parte all'altra: conclude con fiendate improvvise.

5.5 MIRACOLI

Pur battendosi con determinazione, è stretto dal tandem composto dagli esperti Possenti, ex Lumezzane, e Silva, che gli mettono il bavaglio. Non ha la possibilità di scagliare nemmeno un tiro. Nel finale lascia il posto al 18enne Khadim, di origini senegalesi e di

5.5 SPAGNOLI

Da ex ci terrebbe a lasciare il segno. Compare quando le marcature sono diventate più rigide e gli spazi sono irrimediabilmente intasati.

5.5 LEGATTI

Ocupa con una certa disinvoltura la fascia destra, senza correre guai. Non commette errori, evita qualsiasi danno.

6 GUIDETTI

Gioca regista al posto di Carraro. Prova a dare ordine, non sempre trova le coordinate del lancio.

6 CORRAD

Meno effervescente del solito, rimane sulle sue, anche per evitare di essere superato in velocità da avversari scattanti.

5.5 BALESTRO

Nell'ultima gara interna contro la Pro Patria, il migliore in campo per aggressività e sostanza. Col Renate rientra dopo avere

5.5 SILIGARDI

Gioca in punta di bulloni. Va al tiro su punizione (centrale) e da lontano. Col passare dei minuti diventa meno presente.

6 DI MOLFETTA

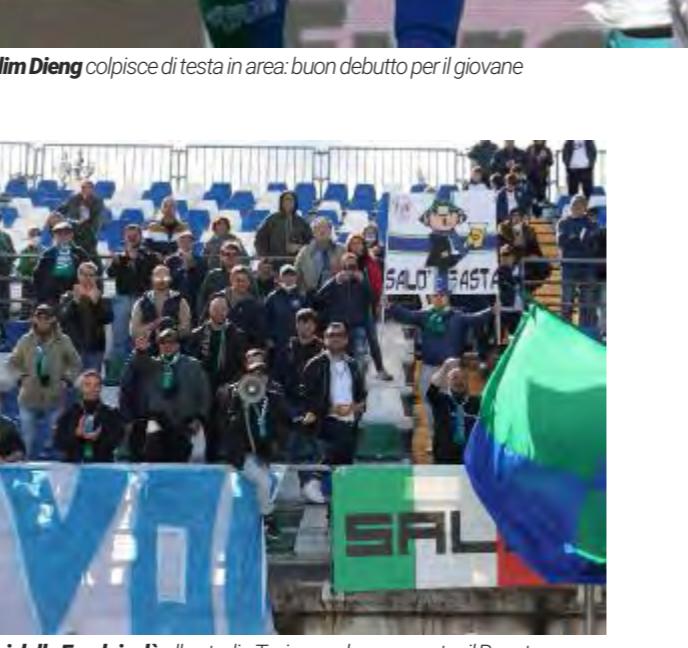
Inserito a metà ripresa, si sposta da una parte all'altra: conclude con fiendate improvvise.

5.5 MIRACOLI

Pur battendosi con determinazione, è stretto dal tandem composto dagli esperti Possenti, ex Lumezzane, e Silva, che gli mettono il bavaglio. Non ha la possibilità di scagliare nemmeno un tiro. Nel finale lascia il posto al 18enne Khadim, di origini senegalesi e di

5.5 SPAGNOLI

Da ex ci terrebbe a lasciare il segno. Compare quando le marcature sono diventate più rigide e gli spazi sono irrimediabilmente intasati.



I tifosi della Feralpisalò allo stadio Turin per la gara contro il Renate

IL DOPOGARA

Il numero uno benedice l'introduzione della tecnologia, il direttore sportivo non nasconde le ambizioni

Pasini: «Finalmente con il Var!»
Magoni: «Sì, vogliamo la Serie B»

Il presidente: «Spero di trovare arbitri all'altezza: in passato noi penalizzati agli spareggi»

L'allenatore Vecchi: «Ottima stagione e adesso vogliamo percorrere un lungo cammino»

● Oscar Magoni è il primo a entrare in sala stampa. Il direttore sportivo della Feralpisal